

Codice A1111C

D.D. 9 marzo 2023, n. 207

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per motivi di studio e ricerca su parte del compendio di proprietà regionale Borgo Castello alla Mandria.



ATTO DD 207/A1111C/2023

DEL 09/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per motivi di studio e ricerca su parte del compendio di proprietà regionale Borgo Castello alla Mandria.

Premesso che:

- La Regione Piemonte è proprietaria di tutta una serie di beni, fabbricati, compendi e ambiti, dichiarati di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., tra i quali figurano, tra gli altri, il Concentrico di Stupinigi, l'ambito di Borgo Castello alla Mandria, il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino, la tenuta di Valcasotto ecc., con caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-artistico e/o paesaggistico. Tali complessi, che contraddistinguono il territorio regionale, sono sottoposti a vincoli con lo scopo di garantirne la tutela, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione, preservandone l'identità e l'unicità.
- La Regione Piemonte promuove e sostiene l'individuazione, la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché incentiva e favorisce la conoscenza, la formazione e la ricerca scientifica per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale, nella consapevolezza dell'importanza della cultura come fondamentale elemento di crescita e coesione di un tessuto comunitario, oltre che di sviluppo economico e sociale, secondo i valori di pluralismo e confronto che ispirano lo Statuto regionale;
- Il Politecnico di Torino, è un'istituzione accademica che ha come finalità l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze e, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico interagendo, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, con soggetti pubblici e privati;
- Il Politecnico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, "contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione

sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività”;

- Il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, per il corso di studi di Laurea Magistrale in Architettura per la Sostenibilità, Atelier Restauro e Conservazione integrata A, secondo semestre, Anno Accademico 2022-23; docente Prof. Arch. Carla Bartolozzi, ha proposto alla Regione Piemonte, durante incontri intercorsi in sede, un progetto relativo ai seguenti ambiti di proprietà regionale: Borgo Castello alla Mandria, individuando il seguente tema di studio, ricerca e attività didattico/formativa:

- rilievo di porzioni delle maniche e del giardino marchesale;
- analisi del contesto;
- mappature dello stato di conservazione;
- proposte di intervento;
- ipotesi progettuali per la rifunzionalizzazione delle maniche ora in disuso, affacciate sulla prima corte.

- A tale proposito e fine, il Politecnico di Torino ha richiesto di poter accedere agli spazi come sopra indicati, per i sovraesposti motivi di studio e di ricerca, con le seguenti tempistiche: numero presunto di giornate da specificare: 3 giorni, per l'Anno Accademico 2022-23, secondo semestre;

- Il Politecnico, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. medesimo n. 445/00 e ss.mm.ii., che:

- per ogni giornata o mezza giornata di uso occasionale, parteciperanno in media n. 38 studenti iscritti al citato corso/atelier utilizzando le seguenti attrezzature: strumentazioni per il rilievo diretto;
- di impegnarsi all'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- di essere a conoscenza che sono a suo carico tutti gli obblighi di legge riferibili alla normativa sul diritto d'autore;
- di assumersi ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere a persone e/o cose e/o animali durante le attività di studio o in occasione delle attività preliminari e/o successive, e di aver stipulato idonea assicurazione per le attività didattiche e per responsabilità civile verso terzi, manlevando la Regione da ogni responsabilità conseguente, come pure di assumersi ogni responsabilità per eventuali danni causati alla Regione Piemonte in occasione di tali attività;

- Contestualmente il Politecnico di Torino si impegna:

- preventivamente ad ogni giornata o mezza giornata di accesso ed utilizzo a fini di studio, o sulla base di preliminare concertazione complessiva, dovrà essere data comunicazione scritta dal Politecnico al/i referente/i del Settore regionale Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, in modo da concordare ed organizzarne le modalità e tempistiche, al fine di consentire l'apertura e l'accompagnamento agli spazi richiesti, oltre alla presenza di due addetti alla vigilanza a presidio presso l'immobile;
- a consegnare una copia gratuita delle documentazioni finali prodotte, o la miglior selezione delle medesime, e una copia gratuita dei singoli elementi/componenti delle stesse (a titolo esemplificativo: documenti, files, disegni, schemi, testi, immagini, rendering, fotomontaggi ecc.), sia in formato editabile sia in formato non editabile, alla Regione Piemonte (Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale);

- Il Politecnico sarà direttamente responsabile dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza;

- Saranno a carico del Politecnico tutti gli obblighi di legge riferibili alla normativa sul diritto d'autore; saranno altresì a pieno carico del Politecnico tutte le spese inerenti alla realizzazione delle attività di studio richieste, come sopra descritte;

Visti gli impegni espressi dal Politecnico di Torino;

Preso atto di quanto dichiarato dal Politecnico di Torino;

Considerato che il proposto progetto di studio e di ricerca risulta finalizzato all'approfondimento della conoscenza e dello stato di conservazione di parte del compendio Borgo Castello alla Mandria, oltre che alla valutazione di eventuali scenari di restauro e rifunzionalizzazione, relativamente al predetto ambito di proprietà regionale;

Visto che l'immobile è soggetto a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii.;

Ritenuto di condividere il processo di collaborazione che si intende avviare tra il Politecnico di Torino e la Regione Piemonte per promuovere e sostenere forme di ricerca applicata, studi, trattazioni, catalogazioni ed altre attività conoscitive del patrimonio culturale regionale al fine di favorire la tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del medesimo, ed in particolare dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Considerato che i risultati ottenuti dalle attività di ricerca e studio condotti dal Politecnico su porzioni di ambiti tutelati di proprietà regionale permetteranno di approfondire il livello di conoscenza delle caratteristiche e delle condizioni generali del patrimonio della Regione Piemonte, consentendo una migliore elaborazione dei conseguenti programmi di intervento e concorrendo a definire i prossimi scenari e le possibili strategie gestionali del patrimonio culturale;

Ritenuto inoltre di condividere il processo di collaborazione che si intende avviare tra le Parti, come sopra definite, considerando che la promozione e lo sviluppo di iniziative e programmi di ricerca congiunti, finalizzati ad approfondimenti conoscitivi e di "vision" possano, nel contempo, favorire la crescita scientifica e culturale e, di conseguenza, sociale del tessuto connettivo territoriale;

Valutata la compatibilità dell'iniziativa con le esigenze di tutela ed il carattere culturale dei beni;

Considerato che, fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni culturali e le disposizioni in materia di diritto d'autore, l'approfondimento conoscitivo e gli scenari di valorizzazione degli stessi sono oggetto del presente Accordo;

Visto lo schema di Accordo di collaborazione in cui le parti dichiarano l'interesse congiunto ad attuare forme di collaborazione e promuovere iniziative di carattere culturale, che abbiano attinenza e coerenza con le finalità dei due Enti, in relazione a porzioni del compendio di Borgo Castello alla Mandria, bene di proprietà regionale sottoposto a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Ritenuto, pertanto, per i motivi sopra esposti di approvare il predetto Schema di Accordo di collaborazione che sarà sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino, che definisce le condizioni e le prescrizioni da osservarsi dal Politecnico, allegato in copia al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che si approva con il presente provvedimento e di cui si

autorizzano eventuali modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione;

Ritenuto, di conseguenza, di consentire al Politecnico di Torino l'accesso agli spazi di cui in premessa, per motivi di studio e ricerca, nel rispetto di quanto previsto dallo Schema di Accordo e nello specifico si consentirà al personale incaricato dello svolgimento delle attività richieste l'accesso ai locali individuati e, preventivamente ad ogni giornata o mezza giornata di accesso ed utilizzo a fini di studio, o sulla base di preliminare concertazione complessiva, dovrà essere data comunicazione scritta dal Politecnico al/i referente/i del Settore regionale Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, in modo da concordare ed organizzarne le modalità e tempistiche, al fine di consentire l'apertura e l'accompagnamento agli spazi richiesti, oltre alla presenza di due addetti alla vigilanza a presidio presso il compendio, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie. In caso di uso diverso da quello dichiarato dal Politecnico troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e comunque dalla normativa vigente per la rilevanza del fatto. Della violazione si terrà conto in caso di successive richieste da parte del medesimo soggetto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 23/2008 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

determina

Di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per motivi di studio e ricerca su parte del compendio di proprietà regionale Borgo Castello alla Mandria, che definisce le condizioni e le prescrizioni da osservarsi dal Politecnico medesimo, allegato in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale e di cui si autorizzano eventuali modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del procedimento: Ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

IL DIRIGENTE

(A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, C.F. 80087670016, rappresentata dall'Ing. Alberto SILETTO, nella sua qualità di Responsabile del "Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale", elettivamente domiciliata ai fini del presente atto in Torino, via Viotti n. 8, di seguito indicata anche come "Regione"

e

il **Politecnico di Torino**, C.F. n. 00518460019, per il tramite del Dipartimento di
rappresentato da....., nato a, nella sua qualità di
domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in,
delegato dal Rettore con D.R. a seguito di approvazione da parte del Direttore del
Dipartimento in data, munito degli occorrenti poteri per la sottoscrizione del
presente Accordo, di seguito indicato anche come "Contraente",

nel seguito denominati collettivamente "Parti";

Le Parti, come sopra rappresentate, promettono quanto di seguito indicato.

Premesso che

- La Regione Piemonte promuove e sostiene l'individuazione, la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché incentiva e favorisce la conoscenza, la formazione e la ricerca scientifica per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale, nella consapevolezza dell'importanza della cultura come fondamentale elemento di crescita e coesione di un tessuto comunitario, oltre che di sviluppo economico e sociale, secondo i valori di pluralismo e confronto che ispirano lo Statuto regionale;
- La Regione Piemonte è proprietaria di tutta una serie di beni, fabbricati, compendi e ambiti, dichiarati di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., tra i quali figurano, tra gli altri, il Concentrico di Stupinigi, l'ambito di Borgo Castello alla Mandria, il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino, la tenuta di Valcasotto ecc., con caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-artistico e/o paesaggistico. Tali complessi, che contraddistinguono il territorio regionale, sono sottoposti a vincoli con lo scopo di garantirne la tutela, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione, preservandone l'identità e l'unicità.
- Il Politecnico di Torino, è un'istituzione accademica che ha come finalità l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze e, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico interagendo, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, con soggetti pubblici e privati;

- Il Politecnico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, *“contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività”*;
- Il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, per il corso di studi di Laurea Magistrale in Architettura per la Sostenibilità, Atelier Restauro e Conservazione integrata A, secondo semestre, Anno Accademico 2022-23; docente Prof. Arch. Carla Bartolozzi, ha proposto alla Regione Piemonte, durante incontri intercorsi in sede, un progetto relativo ai seguenti ambiti di proprietà regionale: Borgo Castello alla Mandria; individuando il seguente tema di studio, ricerca e attività didattico/formativa:
 - rilievo di porzioni delle maniche e del giardino marchesale,
 - analisi del contesto,
 - mappature dello stato di conservazione,
 - proposte di intervento,
 - ipotesi progettuali per la rifunzionalizzazione delle maniche ora in disuso, affacciate sulla prima corte.
- la Regione Piemonte, considerato che il proposto progetto di studio e di ricerca risulta finalizzato all'approfondimento della conoscenza e dello stato di conservazione degli ambiti di proprietà regionale, oltre che alla valutazione di eventuali scenari di restauro e rifunzionalizzazione, relativamente ai predetti ambiti, ritiene di condividere il processo di collaborazione che si intende avviare tra le Parti Politecnico e Regione per promuovere e sostenere forme di ricerca applicata, studi, trattazioni, catalogazioni ed altre attività conoscitive del patrimonio culturale regionale al fine di favorire la tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio pubblico della Regione Piemonte, ed in particolare dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- La Regione Piemonte, in una più ampia ottica strategica, ritiene inoltre di condividere il processo di collaborazione che si intende avviare tra le Parti, considerando che la promozione e lo sviluppo di iniziative e programmi di ricerca congiunti, finalizzati ad approfondimenti conoscitivi e di “vision” possano, nel contempo, favorire la crescita scientifica e culturale e, di conseguenza, sociale del tessuto connettivo territoriale;
- A tale proposito e fine, il Politecnico di Torino ha richiesto di poter accedere agli spazi come sopra indicati, per i sovraesposti motivi di studio e di ricerca, con le seguenti tempistiche: numero presunto di giornate da specificare: 3 giorni, per l'Anno Accademico 2022-23, secondo semestre;
- Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni culturali e le disposizioni in materia di diritto d'autore, valutata la compatibilità dell'iniziativa con le esigenze di tutela ed il carattere culturale dei beni, l'approfondimento conoscitivo e gli scenari di valorizzazione degli stessi sono oggetto del presente Accordo.
- Il Politecnico, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii., dichiara che:

- per ogni giornata o mezza giornata di uso occasionale, parteciperanno in media n. 38 studenti iscritti al citato corso/atelier utilizzando le seguenti attrezzature: strumentazioni per il rilievo diretto;
 - di impegnarsi all'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - di essere a conoscenza che sono a suo carico tutti gli obblighi di legge riferibili alla normativa sul diritto d'autore;
 - di assumersi ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere a persone e/o cose e/o animali durante le attività di studio o in occasione delle attività preliminari e/o successive, e di aver stipulato idonea assicurazione per le attività didattiche e per responsabilità civile verso terzi, manlevando la Regione da ogni responsabilità conseguente, come pure di assumersi ogni responsabilità per eventuali danni causati alla Regione Piemonte in occasione di tali attività;
- Contestualmente il Politecnico di Torino si impegna:
- preventivamente ad ogni giornata o mezza giornata di accesso ed utilizzo a fini di studio, o sulla base di preliminare concertazione complessiva, dovrà essere data comunicazione scritta dal Politecnico al/i referente/i del Settore regionale Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, in modo da concordare ed organizzarne le modalità e tempistiche, al fine di consentire l'apertura e l'accompagnamento agli spazi richiesti, oltre alla presenza di due addetti alla vigilanza a presidio presso l'immobile.
 - a consegnare una copia gratuita delle documentazioni finali prodotte, o la miglior selezione delle medesime, e una copia gratuita dei singoli elementi/componenti delle stesse (a titolo esemplificativo: documenti, files, disegni, schemi, testi, immagini, rendering, fotomontaggi ecc.), sia in formato editabile sia in formato non editabile, alla Regione Piemonte (Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale);
 - a produrre alla Regione, prima dell'inizio dei laboratori di studio o comunque delle attività preliminari alle stesse, un documento e/o piano e/o programma relativo agli aspetti di sicurezza e/o emergenza e/o evacuazione e/o valutazione rischi, con il dettaglio di elementi quali: attività previste, l'ubicazione delle aree di studio e ricerca, la descrizione dettagliata delle attrezzature occorrenti, il numero delle persone coinvolte e le tempistiche di attività, l'individuazione dei percorsi e dei punti di sosta e deflusso;
 - a provvedere, al termine delle attività di studio, e prima della riconsegna del bene alla Regione, alla pulizia e al ripristino dello stato dei luoghi;
- La Regione consentirà al personale del Politecnico incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'accesso a locali e aree come sopra individuate e con le modalità e tempistiche, di volta in volta, concordate con il Settore regionale Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, secondo quanto sopra indicato;
- Con atto DD..... n. prot. in data è stato approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione;

- I risultati ottenuti dalle attività di ricerca e studio condotti dal Politecnico su porzioni di ambiti tutelati di proprietà regionale permetteranno di approfondire il livello di conoscenza delle caratteristiche e delle condizioni generali del patrimonio della Regione Piemonte, consentendo una migliore elaborazione dei conseguenti programmi di intervento e concorrendo a definire i prossimi scenari e le possibili strategie gestionali del patrimonio culturale, per i quali, creando un percorso virtuoso di crescita culturale, si potrebbe delineare l'opportunità di valutare ulteriori accordi attuativi o di collaborazione con il Politecnico.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate:

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Art. 2 – Oggetto e Finalità dell'Accordo

1. Le Parti dichiarano l'interesse congiunto ad attuare forme di collaborazione e promuovere iniziative di carattere culturale, che abbiano attinenza e coerenza con le finalità dei due Enti, in relazione ai beni di proprietà regionale sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., Codice dei beni culturali e del paesaggio, come descritto in premessa;
2. Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si impegnano reciprocamente ad instaurare rapporti di cooperazione di carattere scientifico-culturale, definendone i contenuti e le relative modalità di attuazione, come indicato in premessa, relativamente al seguente tema di studio, ricerca e attività didattico/formativa: Borgo Castello alla Mandria;
 - rilievo di porzioni delle maniche e del Giardino marchesale,
 - analisi del contesto,
 - mappature dello stato di conservazione,
 - proposte di intervento,
 - ipotesi progettuali per la rifunzionalizzazione delle maniche ora in disuso, affacciate sulla prima corte, nell'ambito della proprietà regionale;
3. La Regione consente l'accesso agli spazi di cui in premessa al Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design per motivi di studio e ricerca, nel rispetto di quanto previsto dal presente Accordo. In caso di uso diverso da quello dichiarato dal Politecnico troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e comunque dalla normativa vigente per la rilevanza del fatto. Della violazione si terrà conto in caso di successive richieste da parte del medesimo soggetto.
4. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Accordo.

5. La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione della presente convenzione - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti, salvo diverso accordo scritto.
6. Le Parti riconoscono reciprocamente la libera utilizzazione dei risultati di cui al presente articolo, con il solo obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni che essi sono stati conseguiti nell'ambito della cooperazione e collaborazione di cui al presente Accordo.

Art. 3 – Responsabili della Convenzione

1. Il Politecnico indica quale referente e responsabile della presente Convenzione la Prof.ssa Carla Bartolozzi, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con la Regione Piemonte. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alla Regione Piemonte per iscritto.
2. La Regione Piemonte indica quale referente e responsabile della presente Convenzione, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con il Politecnico. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente al Politecnico per iscritto.
3. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti la presente Convenzione dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:
 - Per la Regione Piemonte: Ing. Alberto Siletto, “Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale”, via Viotti, n. 8 Torino, Telefono: 011.4321331, indirizzo Mail: patrimonio@regione.piemonte.it, alberto.siletto@regione.piemonte.it, indirizzo Pec: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it
 - per il Politecnico: Carla Bartolozzi, Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design (DAD), Viale Mattioli 39 10125 Torino, carla.bartolozzi@polito.it (+39 0110906425), indirizzo di PEC: dad@pec.polito.it

Art. 4 – Durata e rinnovo

1. La presente Convenzione ha efficacia a decorrere dalla sua sottoscrizione, per l'Anno Accademico 2022-23 secondo le tempistiche indicate in premessa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dalla presente Convenzione a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 6 (sei) mesi dal ricevimento della comunicazione.

Art. 5 – Modalità e prescrizioni

Le attività di studio verranno espletate come indicato in premessa.

La Regione consentirà al personale incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo l'accesso ai locali individuati e, preventivamente ad ogni giornata o mezza giornata di accesso ed utilizzo a fini di studio, o sulla base di preliminare concertazione complessiva, dovrà essere data comunicazione scritta dal Politecnico al/i referente/i del Settore regionale Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, in modo da concordare ed organizzarne le modalità e tempistiche, al fine di consentire l'apertura e l'accompagnamento

agli spazi richiesti, oltre alla presenza di due addetti alla vigilanza a presidio presso l'immobile, secondo quanto indicato in premessa, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie.

Il Politecnico sarà direttamente responsabile dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza per le persone dalla medesima impiegate a qualsiasi titolo.

Saranno a carico del Politecnico tutti gli obblighi di legge riferibili alla normativa sul diritto d'autore.

Ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere a persone e/o cose e/o animali durante le attività di studio o nelle fasi di allestimento e disallestimento saranno imputabili esclusivamente al Politecnico che manleva la Regione da ogni responsabilità, sollevandola da qualsiasi azione, pretesa, richiesta, sia in via giudiziaria che stragiudiziale, che dovesse essere avanzata in relazione alle attività oggetto del presente Accordo.

Il Politecnico si assume altresì ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero essere causati alla Regione in occasione delle suddette attività di studio e garantisce la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.

Restano ferme le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2018 e ss.mm.ii. per quanto concerne gli obblighi del Datore di lavoro.

Il Politecnico s'impegna inoltre a produrre alla Regione, prima dell'inizio delle attività di studio o comunque delle attività preliminari alle stesse, un documento e/o piano e/o programma relativo agli aspetti di sicurezza e/o emergenza e/o evacuazione e/o valutazione rischi, con il dettaglio di elementi quali: attività previste, l'ubicazione delle aree di studio e ricerca, la descrizione dettagliata delle attrezzature occorrenti, il numero delle persone coinvolte e le tempistiche di attività, l'individuazione dei percorsi e dei punti di sosta e deflusso.

Saranno altresì a pieno carico del Politecnico tutte le spese inerenti alla realizzazione delle attività di studio richieste, come sopra descritte.

Il Politecnico s'impegna ad eseguire, al termine delle attività e prima della riconsegna dell'immobile alla Regione, a propria cura e spese, la pulizia ed il ripristino dello stato dei luoghi.

Il Politecnico si impegna a consegnare una copia gratuita delle documentazioni finali prodotte, o la miglior selezione delle medesime, e una copia gratuita dei singoli elementi/componenti delle stesse (a titolo esemplificativo: documenti, files, disegni, schemi, testi, immagini, rendering, fotomontaggi ecc.), sia in formato editabile sia in formato non editabile, alla Regione Piemonte (Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale), al fine di favorire l'approfondimento della conoscenza delle proprietà regionali, come sopra denominate, e di contribuirne alla tutela e valorizzazione.

Art. 6 – Autotutela

La Regione Piemonte ha la facoltà di recedere dal presente Accordo qualora venga a conoscenza di un uso improprio da parte del Politecnico o a fronte di violazioni degli obblighi assunti dal medesimo con la sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 7 – Efficacia

Il presente Accordo ha efficacia a decorrere dalla sua sottoscrizione, per l'Anno Accademico 2022-23 secondo le tempistiche indicate in premessa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Art. 8 – Controversie

Per ogni controversia relativa alla presente Convenzione che non si sia potuta risolvere bonariamente tra le Parti sarà competente il Foro di Torino, con esclusione del ricorso ad arbitri.

Art. 9 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate a mezzo P.E.C. agli indirizzi di seguito indicati:

per la Regione Piemonte: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it;

per il Politecnico di Torino: dad@pec.polito.it.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo le Parti fanno rinvio alle disposizioni delle leggi vigenti e agli usi locali non incompatibili.

Art. 11 – Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" il Politecnico di Torino dichiara di aver ricevuto l'informativa circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti previsti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento stesso, il Titolare del trattamento, il Delegato al trattamento, il Responsabile del trattamento, i dati di contatto.

In base a detta informativa il Politecnico di Torino presta il proprio consenso al trattamento dei dati, nell'ambito delle finalità e modalità indicategli e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

Art. 12– Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo

Il presente Accordo viene sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii..

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico del Politecnico di Torino.
L'assolvimento dell'imposta sarà a cura di Politecnico di Torino.

L'imposta di bollo del presente Accordo verrà assolta in modalità virtuale dal Politecnico di Torino sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

Torino, _____

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE PIEMONTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE,
BENI MOBILI, ECONOMATO, CASSA ECONOMALE
(Ing. Alberto Siletto)
Firmato digitalmente

PER IL POLITECNICO DI TORINO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Paolo Mellano)
Firmato digitalmente
